



Piano Generale di Sviluppo

**2012 - 2016**

**Trieste**



**SOMMARIO**

|  |           |
|--|-----------|
| <b>I. PRIMA PARTE</b> .....  | <b>I</b>  |
| I.1. Piano Generale di Sviluppo (PGS): introduzione .....                          | I         |
| I.2. Il Piano Generale di Sviluppo: la struttura.....                              | 4         |
| I.3. Il Piano Generale di Sviluppo: le risorse finanziarie.....                    | 4         |
| I.4. Il Piano Generale di Sviluppo: i vincoli normativi (Patto di stabilità) ..... | 6         |
| I.5. Il Piano Generale di Sviluppo: le risorse umane .....                         | 7         |
| I.6. Il Piano Generale di Sviluppo: il quadro finanziario di previsione.....       | 8         |
| ENTRATE PREVISTE NEL PERIODO 2012 – 2016 .....                                     | 10        |
| SPESE PREVISTE NEL PERIODO 2012 – 2016 .....                                       | 10        |
| <b>2. SECONDA PARTE</b> .....  | <b>11</b> |
| 2.1. Le linee programmatiche.....  | 11        |
| <b>001 – Trieste Città dell’Innovazione</b> .....                                  | <b>13</b> |
| <b>002 – Trieste Città delle Persone</b> .....                                     | <b>17</b> |
| <b>003 – Trieste Città delle Opportunità e delle imprese</b> .....                 | <b>21</b> |
| <b>004 – Trieste Città della Qualità ambientale</b> .....                          | <b>25</b> |
| <b>005 – Trieste Città di mare</b> .....   | <b>29</b> |
| <b>006 – Trieste Città della Conoscenza e della creatività</b> .....               | <b>31</b> |
| <b>007 – Per una Trieste ancora più bella, moderna e vivibile</b> .....            | <b>35</b> |
| <b>008 – Trieste Città europea</b> .....   | <b>39</b> |
| <b>009 – Le risorse</b> .....  | <b>41</b> |



## **I. PRIMA PARTE**

### **I.1. Piano Generale di Sviluppo (PGS): introduzione**

Il Piano Generale di Sviluppo (PGS) trova menzione all'art. 165, comma 7, del Dlgs 267/2000, il quale peraltro non ne dà una puntuale disciplina. L'indeterminatezza della previsione normativa ha fatto sì che tale strumento abbia trovato una graduale e diversa applicazione da parte degli enti locali.

Il Piano Generale di Sviluppo rappresenta l'intelaiatura quinquennale entro la quale sono incardinati e sviluppati i programmi del mandato amministrativo. Tale documento ha, infatti, la funzione di raccordare i diversi livelli di programmazione con le Linee Programmatiche di Mandato presentate dal Sindaco al Consiglio Comunale in data 26 giugno 2011.

Il Piano Generale di Sviluppo si differenzia dal Programma di Mandato in quanto per la sua redazione è necessario mettere a confronto le linee programmatiche di mandato con le reali possibilità operative dell'Ente (analisi di fattibilità), prevedendo l'inserimento in esso degli interventi che possono essere realizzati sulla base delle politiche di bilancio e delle risorse finanziarie, umane e strumentali che si ritengono realisticamente disponibili nel corso del quinquennio.

Esso esprime, per la durata del mandato in corso, le linee d'azione concrete di lungo periodo dell'Ente sia per quanto riguarda le spese correnti che le spese per investimenti ed opere pubbliche da realizzare alla luce delle risorse finanziarie acquisibili nei diversi anni.

In tal senso, con il Piano Generale di Sviluppo viene fornita al Consiglio Comunale una prima proiezione degli andamenti economico-finanziari inerenti il mandato amministrativo in corso.

Il Piano Generale di Sviluppo, quindi, definisce le linee strategiche e le priorità cui si ispireranno i successivi documenti di programmazione; dà origine ai programmi e ai progetti della Relazione Previsionale e Programmatica; rappresenta la condizione iniziale di coerenza con gli altri strumenti di pianificazione generale, quali il bilancio annuale e pluriennale, gli strumenti di pianificazione settoriale come il piano triennale dei lavori pubblici, la programmazione triennale del fabbisogno del personale, i piani urbanistici e ambientali.

Il Piano Generale di Sviluppo è un documento di programmazione a valenza generale poiché abbraccia tutta l'attività dell'Ente e rappresenta il disegno dell'ipotesi di sviluppo desiderato per la propria comunità, rendendo espliciti gli obiettivi di lungo periodo (mandato) per la crescita complessiva della città in termini culturali, economici e sociali.

Il presente documento costituisce la sintesi di un processo di pianificazione che collega le politiche, gli obiettivi strategici e le azioni ai programmi e ai progetti da sviluppare nelle successive fasi di programmazione (dalla Relazione Previsionale e Programmatica al Piano Esecutivo di Gestione). Si pone quale documento di raccordo tra le linee programmatiche generali e la Relazione Previsionale e Programmatica perché ha una durata più ampia (5 anni), un contenuto di carattere generale e comprende tutta la durata del mandato e, in virtù di tali contenuti, non deve rispettare alcuno schema predeterminato dalla normativa.

Rispetto al Piano Esecutivo di Gestione, poi, le azioni strategiche contenute nel Piano Generale di Sviluppo, e successivamente esplicitate nella Relazione Previsionale e Programmatica, per essere materialmente realizzate, devono essere tradotte in termini di obiettivi annuali e operativi mediante, appunto, il Piano Esecutivo di Gestione che ha valenza annuale e rappresenta la programmazione gestionale.

Il Piano Generale di Sviluppo esprime la fase di programmazione strategica e sta quindi a monte della programmazione di cui ai documenti di bilancio (bilancio annuale e pluriennale e Relazione revisionale e programmatica) e gestionale (propria del PEG), che ricevono dalla prima finalità, input e vincoli.

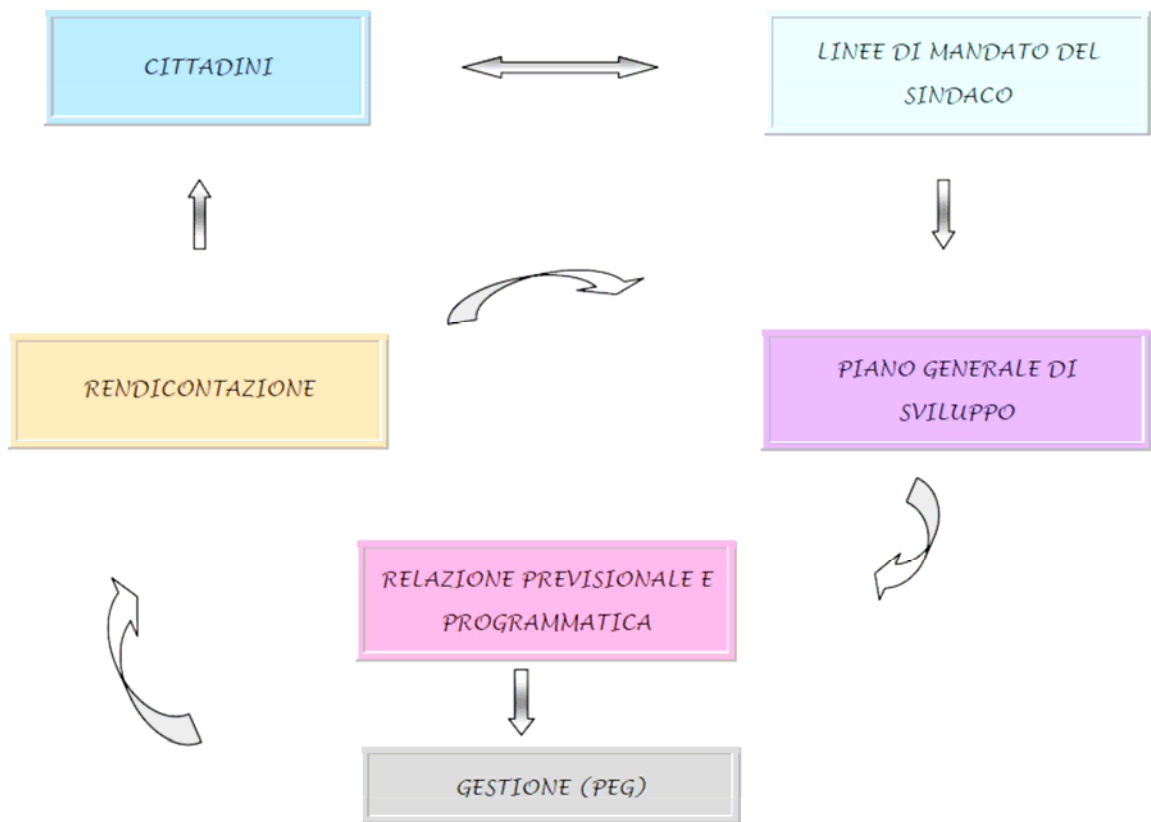
Il Piano Generale di Sviluppo deve essere deliberato dal Consiglio Comunale precedentemente al primo bilancio annuale del mandato con i relativi allegati, come sopra richiamati.

Successivamente viene verificato sempre dal Consiglio comunale ed eventualmente adeguato attraverso una nuova deliberazione prima dell'approvazione del bilancio annuale e pluriennale dei successivi esercizi finanziari.

Il Piano Generale di Sviluppo è un documento che migliora la "trasparenza dell'azione amministrativa" in quanto strumento di comunicazione con la città per illustrare cosa si intende realisticamente fare nel corso del mandato amministrativo.

Infine, il Piano Generale di Sviluppo rappresenta il presupposto per la definizione del bilancio sociale con particolare attenzione ai vari portatori di interesse presenti nella comunità locale.

*LINEE ORGANIZZATIVE DI PLANIFICAZIONE E CONTROLLO  
NEL MODELLO DI GOVERNANCE DELL'ENTE*



## **1.2. Il Piano Generale di Sviluppo: la struttura**

Il Piano Generale di Sviluppo è stato articolato, sulla base delle linee programmatiche fondamentali di mandato del Sindaco, in tematiche di intervento.

Un ulteriore dettaglio di questi interventi sarà compiuto con la redazione della Relazione Previsionale e Programmatica, che individuerà i programmi in cui si articolano le linee programmatiche fondamentali, nonché del Piano Esecutivo di Gestione, che destinerà ad ogni progetto il personale e le risorse finanziarie necessarie per la loro realizzazione.

Ogni linea programmatica contiene la descrizione delle motivazioni e dei risultati attesi, e il budget finanziario.

Le previsioni del Piano Generale di Sviluppo sono declinate già dal primo triennio in programmi generali e settoriali nonché in progetti nei documenti di programmazione che verranno approvati dal Consiglio Comunale con riferimento agli anni 2012 – 2014.

Il documento, quindi, da un lato trova immediata applicazione e dall'altro fungerà da guida, in futuro, per gli altri strumenti di pianificazione annuali e triennali, quali il Bilancio Annuale e Pluriennale, il Piano Triennale dei Lavori Pubblici e il Piano del Fabbisogno del Personale, che coerentemente saranno adottati nel corso del presente mandato elettorale anche in ragione della evoluzione del quadro normativo.

Una volta reso operativo, il Piano Generale di Sviluppo potrà essere monitorato, verificato ed eventualmente aggiornato annualmente in base alle decisioni che il Consiglio Comunale assumerà di volta in volta in sede di approvazione degli atti di programmazione economico-finanziaria.

## **1.3. Il Piano Generale di Sviluppo: le risorse finanziarie**

La gestione finanziaria del Comune si suddivide in “gestione corrente” e “gestione in conto capitale”.

La Gestione corrente è l'insieme delle operazioni che si manifestano con continuità in ciascun esercizio finanziario (anno solare) e che riguardano le attività “ordinarie” necessarie per mantenere i servizi pubblici, effettuare gli interventi a sostegno dei cittadini e garantire il funzionamento dei diversi servizi Comunali.

Nella gestione corrente le **Spese** sulla base del D.P.R. 194/1996 sono classificate per natura nelle seguenti categorie:

I. le spese per il personale (le retribuzioni, gli oneri sociali e le altre provvidenze obbligatorie);



2. l'acquisto di beni di consumo;
3. le spese per le prestazioni di servizi esterni;
4. le spese per affitto di locali e noleggio di beni di terzi;
5. le spese per trasferimenti a soggetti esterni, di norma quelle destinate agli interventi a favore di altri Enti o soggetti per obblighi di legge o contrattuali, nonché quelli destinati alla realizzazione di interventi programmati a sostegno di gruppi di cittadini / utenti per varie finalità (cultura, sport, turismo, politiche socio – assistenziali ecc.);
6. interessi passivi sui prestiti;
7. le imposte e tasse, da riconoscere agli Enti impositori quali Stato e/o Regione;
8. gli altri oneri diversi della gestione.

Le **Entrate** della gestione corrente rappresentano le risorse finanziarie acquisite dal Comune a seguito delle proprie politiche impositive (ad esempio Imposta Municipale Propria) e tariffarie (Servizi) oppure in relazione al sostegno statale e regionale all'attività dell'Ente.

Anch'esse sono classificate per natura come segue:

**1. Entrate tributarie**, (imposte e tasse): alcune forniscono un "gettito" dipendente dalle aliquote stabilite dal Comune (alcune entro determinati limiti imposti dalla legislazione nazionale come per esempio la Tassa Rifiuti che tendenzialmente deve coprire il 100% delle spese sostenute dal Comune per garantire il servizio di igiene urbana): è il caso dell'IMP (Imposta Municipale Propria o Imposta Municipale Unica IMU), dell'addizionale comunale sull'IRPEF, con un prelievo diretto nei confronti dei cittadini.

Le altre tasse significative sono la Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani (TARSU) che rappresenta l'introito per la copertura delle spese dei servizi di Igiene Ambientale e l'Imposta sulla Pubblicità.

**2. Entrate da trasferimenti e contributi correnti**, che sono per la gran parte costituite da:

- a. quote che lo Stato trasferisce ai Comuni per la gestione ordinaria dei servizi c.d. "indispensabili" e su determinati interventi;
- b. contributi regionali destinati allo svolgimento di funzioni di interesse pubblico, in parte delegate al Comune (assistenza alla persona, assistenza scolastica e asili, istruzione e cultura ecc)

c. trasferimenti da altri Enti Locali territoriali (Provincia)

**3. Entrate extratributarie** (entrate diverse non tributarie), fra le quali si annoverano i corrispettivi richiesti ai cittadini/utenti per la fruizione dei servizi pubblici, al fine di garantirne la copertura totale o parziale dei costi.

Fra le entrate di questa categoria vi sono inoltre i proventi per sanzioni amministrative, in particolare in materia di circolazione stradale, i fitti attivi, gli interessi attivi, i proventi dei beni dell'ente e gli utili dalle società partecipate.

La **Gestione in conto capitale** è invece relativa a tutta l'attività rivolta alla realizzazione degli investimenti che l'Ente ha programmato di realizzare, dal Piano delle Opere pubbliche, all'acquisto di dotazioni di attrezzature, alla manutenzione straordinaria ed il relativo reperimento di risorse.

Le Spese inserite nella gestione in c/capitale vengono finanziate attraverso il ricorso all'indebitamento (con la stipula di finanziamenti a lungo termine), con i proventi da alienazioni di beni del patrimonio disponibile dell'Ente, con contributi a fondo perduto ottenuti dagli Enti sovraordinati, con gli oneri di urbanizzazione e, se disponibili, con gli avanzi della gestione dell'anno precedente.

#### **I.4. Il Piano Generale di Sviluppo: i vincoli normativi (Patto di stabilità)**

Gli obiettivi politico-amministrativi dell'azione del Comune devono necessariamente sottostare alle pesanti limitazioni derivanti da norme e regolamenti imposti da organismi sovrapubblici (Unione europea, Stato, Regione), tra le quali la più vincolante è certamente rappresentata dal Patto di stabilità.

Il Patto di stabilità e crescita, introdotto nella nostra legislazione con la legge 23 dicembre 1998, n. 448, trae origine dal processo di integrazione economica e monetaria dell'Unione europea e non riguarda soltanto gli Stati nazionali ed i loro equilibri finanziari, ma coinvolge tutto il sistema delle autonomie territoriali, cioè Regioni, Province e Comuni.

La legge 27 dicembre 2002 n. 289 (legge finanziaria statale per l'anno 2003) ha per la prima volta previsto in modo esplicito che le Regioni a Statuto Speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano provvedono alla definizione del patto di stabilità per gli enti locali dei loro territori.

Dal 2003, pertanto, la Regione Friuli Venezia Giulia provvede con proprio regolamento a determinare i criteri e le modalità per il concorso dei propri enti locali, alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica adottati con l'adesione al patto di stabilità.

In base alle disposizioni previste dalla legge finanziaria regionale (articolo 18 LR 18/2011) due sono gli obiettivi che gli enti devono rispettare:

1) **conseguimento dell'equilibrio economico** come previsto dall'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali). L'equilibrio economico di competenza, sia in sede preventiva che consuntiva, si calcola come differenza tra accertamenti ed impegni di parte corrente relativi ai Titoli I, II e III di entrata, Titolo I e Titolo III (al netto degli interventi I e 2) della spesa;

2) **progressiva riduzione dello stock di debito**: i Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti devono ridurre il proprio debito residuo del 2 per cento nel 2012, dell'1 per cento a decorrere dal 2013 rispetto allo stock di debito al 31 dicembre dell'anno precedente.

### **I.5. Il Piano Generale di Sviluppo: le risorse umane**

Uno degli obiettivi che questa Amministrazione si è posta sin dall'inizio del proprio mandato è stato quello di perseguire una razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane attraverso un nuovo disegno organizzativo (nuova macrostruttura), improntato ad una progressiva snellezza e rivisitazione delle responsabilità per adempiere al meglio alle sue funzioni istituzionali e garantire servizi efficienti e rispondenti alle richieste dei cittadini.

Nei prossimi anni si procederà a quelle ulteriori modifiche della struttura organizzativa interna che si riterranno utili a far funzionare meglio "la macchina comunale", riducendone i costi, stabilendo tempi certi per ogni iter amministrativo e migliorando in questo modo i servizi ai cittadini in condizioni di riduzione della dotazione organica e di spesa programmata del personale conseguenti alle disposizioni delle ultime leggi finanziarie.

Oggi il Comune di Trieste può contare su 2719 dipendenti, pur essendo previsti 2914 dipendenti in pianta organica, un numero che nell'ultimo quinquennio ha continuato costantemente a diminuire.

Sul fronte della gestione del personale si dovrà tener conto dei numerosi vincoli imposti dalle normative statali e regionali alla crescita della spesa per il personale dipendente che attualmente impongono un contenimento del turnover e il blocco dei contratti per i dipendenti.

Alla luce dei vincoli appena evidenziati, ma consapevoli delle molteplici funzioni che, comunque, il Comune sarà chiamato sempre più a svolgere, diventerà necessario prevedere l'ingresso di nuove capacità professionali, verranno valorizzate le capacità professionali già presenti, in misura rilevante e qualitativamente elevata, all'interno del Comune di Trieste, aumentando le prestazioni del personale con un

adeguato sistema di formazione, e individuando responsabilità, premialità e incentivi/disincentivi per una migliore qualità del lavoro.

Il Comune provvederà, nelle more concesse dalla normativa vigente, ad ottimizzare le competenze acquisite nel tempo anche dal personale a tempo determinato che svolge la sua opera da anni presso l'Ente, ricorrendo a bandi di selezione del personale che prevedano punteggi specifici.

Laddove si renda necessario rinforzare l'operatività di alcuni uffici, si bandiranno concorsi pubblici, tenendo comunque conto dei vincoli di legge in merito al contenimento della spesa per il personale dipendente.

#### **1.6. Il Piano Generale di Sviluppo: il quadro finanziario di previsione**

Il quadro finanziario prospettico per il prossimo quinquennio 2012-2016 si presenta molto complesso e caratterizzato da numerosi vincoli imposti dalla normativa nazionale e regionale che limiteranno significativamente l'autonomia decisionale dell'ente e l'ambito delle possibili scelte gestionali sulla quantità e livello di qualità dei servizi offerti ai cittadini.

In particolare, al momento attuale, le entrate comunali sono fortemente influenzate dalle scelte operate dalla Regione FVG in materia di trasferimenti ordinari agli enti locali e dall'introduzione dell'Imposta Municipale Propria.

La sostituzione anticipata dell'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) con l'Imposta Municipale Propria ha comportato il taglio dei trasferimenti compensativi del gettito ICI sulla prima casa e una riduzione del gettito dell'addizionale comunale all'Irpef (in quanto l'IMP sostituisce la quota dell'irpef dovuta sui redditi fondiari).

Si valuteranno le modifiche necessarie da apportare all'IMP, introdotta in via sperimentale nel 2012, alla luce della certezza del quadro normativo, con particolare riferimento all'IMP per la prima casa.

Ulteriore novità sul fronte delle entrate tributarie è l'introduzione, dal 1° gennaio 2013, del Tributo Rifiuti e Servizi (RES) che andrà a sostituire il gettito dell'attuale Tassa Rifiuti Solidi e Urbani (TARSU) e dell'addizionale ex ECA. Le entrate relative al nuovo tributo RES andranno a coprire il 100% delle spese sostenute dal Comune per l'organizzazione del Servizio di Igiene Urbana; è prevista una quota aggiuntiva di entrata riferita alla copertura dei servizi c.d. indivisibili.

Su fronte delle uscite al fine di contenere la naturale crescita delle spese correnti che, a parità di servizi resi, aumenta costantemente per effetto dell'inflazione e dei conseguenti adeguamenti ISTAT dei prezzi da riconoscere ai fornitori di beni e servizi, si dovrà operare per una riqualificazione della stessa, nell'intento di

ridurre le spese improduttive e le spese generali della “macchina comunale” privilegiando le spese per servizi diretti alle persone e per lo sviluppo del territorio.

La determinazione del quadro delle risorse complessive disponibili per le attività correnti e per quelle connesse agli investimenti per il quinquennio 2012-2016 è stato fatto sulla base delle seguenti ipotesi:

- Il mantenimento delle aliquote dell'IMP a copertura delle riduzioni di entrata conseguenti all'introduzione del Tributo RES in sostituzione della TARSU e dell'addizionale Ex ECA;
- la previsione di un trend dei trasferimenti statali e regionali tendenzialmente costante;
- la previsione di un aumento secondo gli indici ISTAT del gettito delle entrate extratributarie;
- iniziative tese al reperimento di finanziamenti (per investimenti e progetti di gestione corrente) presso enti ed istituti pubblici e privati;
- finanziamento degli investimenti con alienazioni di beni del patrimonio disponibile dell'Ente e con quote dell'eventuale avanzo di amministrazione.
- ricorso ad indebitamento nei limiti imposti dalla normativa regionale che dispone una progressiva riduzione dello stock di debito.

Si evidenzia che le ipotesi alla base della previsione sui flussi di entrata ed uscita del quinquennio di mandato, potranno subire variazioni anche considerevoli in conseguenza delle seguenti variabili indipendenti dalla volontà e dal controllo dell'Ente a seguito di nuovi interventi normativi in materia di federalismo fiscale e di rimodulazione del sistema della finanza locale.

Sulla base delle informazioni al momento disponibili, della normativa vigente, del tasso di inflazione programmata e delle ipotesi di gestione sopra elencate, i dati finanziari di previsione per il periodo temporale del mandato del Sindaco sono i seguenti:

**ENTRATE PREVISTE NEL PERIODO 2012 – 2016**

|   | 2012                  | 2013                  | 2014                  | 2015                  | 2016                  |
|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Entrate tributarie                                | 115.126.380,00        | 118.818.000,00        | 120.062.000,00        | 120.062.000,00        | 120.062.000,00        |
| Entrate da contributi e trasferimenti correnti    | 124.771.702,55        | 124.362.030,91        | 123.639.142,62        | 123.639.142,62        | 123.639.142,62        |
| Entrate extratributarie                           | 53.650.574,80         | 50.871.697,10         | 50.974.770,67         | 51.021.857,38         | 51.021.857,38         |
| Entrate da alienazioni e trasferimenti c/capitale | 77.492.491,20         | 82.551.303,83         | 52.645.457,32         | 43.895.000,00         | 43.895.000,00         |
| Entrate da indebitamento                          | 61.263.797,41         | 51.372.802,00         | 51.010.000,00         | 55.000.000            | 55.000.000,00         |
| Avanzo di Amministrazione                         | 10.098.458,80         |                       |                       |                       |                       |
| <b>TOTALE</b>                                     | <b>442.403.404,76</b> | <b>427.975.833,84</b> | <b>398.331.370,61</b> | <b>393.618.000,00</b> | <b>393.618.000,00</b> |

**SPESE PREVISTE NEL PERIODO 2012 – 2016**

|                                | 2012                  | 2013                  | 2014                  | 2015                  | 2016                  |
|--------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Spese correnti                 | 281.744.508,06        | 277.838.058,69        | 278.041.224,67        | 277.727.610,79        | 276.922.185,41        |
| Spese in conto capitale        | 103.186.358,85        | 91.574.105,83         | 61.305.457,32         | 56.545.000,00         | 56.545.000,00         |
| Spese per rimborso di prestiti | 57.472.537,85         | 58.563.669,32         | 58.984.688,62         | 59.345.389,21         | 60.150.814,59         |
| <b>TOTALE</b>                  | <b>442.403.404,76</b> | <b>427.975.833,84</b> | <b>398.331.370,61</b> | <b>393.618.000,00</b> | <b>393.618.000,00</b> |

## **2. SECONDA PARTE**

### **2.1. Le linee programmatiche**

Dal Programma di mandato presentato dal Sindaco al Consiglio Comunale in data 26 giugno 2011 sono state individuate le seguenti linee programmatiche di intervento:

1. Trieste Città dell'Innovazione
2. Trieste Città delle Persone
3. Trieste Città delle Opportunità e delle imprese
4. Trieste Città della Qualità ambientale
5. Trieste città di mare
6. Trieste città della Conoscenza e della creatività
7. Per una Trieste ancora più bella, moderna e vivibile
8. Trieste città europea
9. Le risorse

Sulla base dell'analisi di fattibilità formulata nella prima parte del documento, vengono pertanto esposti i dati finanziari di previsione per l'intero periodo temporale del mandato del Sindaco, suddivisi tra spesa corrente e spesa di investimento e classificati per linea programmatica di intervento. Per consentire un ulteriore livello di analisi all'interno di ciascuna linea programmatica, i dati vengono esposti anche per programma che costituirà la base della Relazione Previsionale Programmatica.





## 001 – Trieste Città dell’Innovazione

Innovare vuol dire saper affrontare i cambiamenti: è una cultura e non semplicemente l'introduzione di tecnologie. Trieste è stata nella sua storia luogo di innovazione: era una città europea quando l'Europa non esisteva, qui si è sviluppata la scienza, qui è nata la riforma psichiatrica, qui sono nati i movimenti autonomisti e le liste civiche. La nostra città è stata protagonista sulla scena internazionale e ha prodotto cambiamenti veri, di cui tuttavia sembra aver dimenticato la portata.

Dobbiamo rompere l'oblio: Trieste spesso anticipa e oggi può farlo declinando la capacità di innovazione in molti campi.

Sempre più appare necessario lavorare in rete.

La crisi economica ci “obbliga” a garantire la migliore efficienza dei servizi pubblici, individuare le priorità, disegnare poche ma stringenti strategie e governare la rete delle risorse pubbliche e private locali.

Questo vale quando parliamo di servizi ai cittadini. Questo vale quando parliamo di sviluppo economico di un territorio. I termini di riferimento sono gli stessi. Sono quelli indicati nella strategia europea con Europa 2020:

- crescita intelligente: sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione;
- crescita sostenibile: promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva;
- crescita inclusiva: promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.

In questo quadro l'Amministrazione ha avviato un lavoro di coordinamento tra le diverse Aree dell'Ente per programmare gli interventi nel campo delle politiche economiche, tarate sia sul breve che sul medio-lungo periodo.

Fra le priorità in questo ambito si sottolineano:

- La costruzione del piano strategico per il futuro di Trieste
- La valorizzazione di green economy e sostenibilità
- L'uso sistematico della tecnologia dell'informazione verso l'obiettivo di una città digitale

| Linea programmatica di intervento |                         |                                |                   |                        |                     |      |  |
|-----------------------------------|-------------------------|--------------------------------|-------------------|------------------------|---------------------|------|--|
| Programma                         | 001                     | Trieste Città dell'Innovazione |                   |                        |                     |      |  |
|                                   |                         | Spese Correnti (Titolo I e II) |                   | Spese per investimento | Totale              | Anno |  |
|                                   |                         | Consolidate                    | Di sviluppo       |                        |                     |      |  |
| 2° Piano Strategico di Trieste    | 0,00                    | 100.000,00                     | 0,00              | 100.000,00             | 2012                |      |  |
|                                   | 0,00                    | 0,00                           | 0,00              | 0,00                   | 2013                |      |  |
|                                   | 0,00                    | 0,00                           | 0,00              | 0,00                   | 2014                |      |  |
|                                   | 0,00                    | 0,00                           | 0,00              | 0,00                   | 2015                |      |  |
|                                   | 0,00                    | 0,00                           | 0,00              | 0,00                   | 2016                |      |  |
|                                   | <b>Totale programma</b> | <b>0,00</b>                    | <b>100.000,00</b> | <b>0,00</b>            | <b>100.000,00</b>   |      |  |
| Green economy e sostenibilità     | 0,00                    | 0,00                           | 359.250,00        | 359.250,00             | 2012                |      |  |
|                                   | 0,00                    | 0,00                           | 0,00              | 0,00                   | 2013                |      |  |
|                                   | 0,00                    | 0,00                           | 0,00              | 0,00                   | 2014                |      |  |
|                                   | 0,00                    | 0,00                           | 0,00              | 0,00                   | 2015                |      |  |
|                                   | 0,00                    | 0,00                           | 0,00              | 0,00                   | 2016                |      |  |
|                                   | <b>Totale programma</b> | <b>0,00</b>                    | <b>0,00</b>       | <b>359.250,00</b>      | <b>359.250,00</b>   |      |  |
| Tecnologie dell'informazione      | 254.159,70              | 0,00                           | 455.362,50        | 709.522,20             | 2012                |      |  |
|                                   | 254.159,70              | 0,00                           | 0,00              | 254.159,70             | 2013                |      |  |
|                                   | 255.009,70              | 0,00                           | 0,00              | 255.009,70             | 2014                |      |  |
|                                   | 255.000,00              | 0,00                           | 0,00              | 255.000,00             | 2015                |      |  |
|                                   | 255.000,00              | 0,00                           | 0,00              | 255.000,00             | 2016                |      |  |
|                                   | <b>Totale programma</b> | <b>1.273.329,10</b>            | <b>0,00</b>       | <b>455.362,50</b>      | <b>1.728.691,60</b> |      |  |

| Linea programmatica di intervento |     |                                |                   |                        |                     |      |      |
|-----------------------------------|-----|--------------------------------|-------------------|------------------------|---------------------|------|------|
| Programma                         | 001 | Trieste Città dell'Innovazione |                   |                        |                     |      | Anno |
|                                   |     | Spese Correnti (Titolo I e II) |                   | Spese per investimento | Totale              | Anno |      |
|                                   |     | Consolidate                    | Di sviluppo       |                        |                     |      |      |
| <i>Città digitale</i>             |     | 372.737,34                     | 0,00              | 0,00                   | 372.737,34          | 2012 |      |
|                                   |     | 372.737,35                     | 0,00              | 0,00                   | 372.737,35          | 2013 |      |
|                                   |     | 372.737,34                     | 0,00              | 0,00                   | 372.737,34          | 2014 |      |
|                                   |     | 375.000,00                     | 0,00              | 0,00                   | 375.000,00          | 2015 |      |
|                                   |     | 375.000,00                     | 0,00              | 0,00                   | 375.000,00          | 2016 |      |
| <b>Totale programma</b>           |     | <b>1.868.212,03</b>            | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b>            | <b>1.868.212,03</b> |      |      |
| <b>Totale macro programma</b>     |     | <b>3.141.541,13</b>            | <b>100.000,00</b> | <b>814.612,50</b>      | <b>4.056.153,63</b> |      |      |



## 002 – Trieste Città delle Persone

È l'uguaglianza che rende possibile la diversità, che rende possibile a ciascuna e ciascuno di noi di valere proprio come persona: l'uguaglianza nell'esercizio dei diritti.

In questo Comune va ancora attuato il pieno riconoscimento dei diritti della Comunità Slovena sanciti dalla legge: oltre che essere un obbligo di rispetto delle norme e del loro significato, è un elemento di civiltà e di coesione. Quest'Amministrazione si sta adoperando per la piena attuazione di quanto previsto dalla Legge 38/2001 "Norme per la tutela della minoranza linguistica slovena della regione Friuli Venezia Giulia".

Mettere le persone, con le loro esigenze e i loro diritti, al centro dell'azione politica significa adoperarsi per un generale cambio culturale e di visione dell'amministrazione pubblica comunale.

Tre elementi sono fondamentali e devono essere contemporaneamente affrontati con determinazione di scelte trasparenti e concretezza di azioni: il lavoro integrato e coordinato all'interno dell'amministrazione comunale, la partecipazione e la condivisione di obiettivi, l'attenzione prioritaria e trasversale alle povertà, all'emarginazione, alle nuove situazioni di disagio, alle barriere sociali che non garantiscono più merito ed autonomia.

Fra le priorità vi è la continuità e l'estensione dell'impegno dell'amministrazione comunale sul versante delle politiche sociali e ciò da un lato per fronteggiare una crisi economica e sociale pesantissima che sta colpendo fette significative di popolazione e dall'altro per produrre quelle innovazioni necessarie a garantire l'adeguatezza dei servizi, la loro sempre maggiore efficacia in un quadro di risorse pubbliche non "dilatabile"

Sul piano dell'educazione le quattro linee di priorità sono:

- Partecipazione ed integrazione per "strutture educative di comunità
- Rafforzamento dell'offerta educativa dei servizi comunali
- Realizzazione di un sistema educativo integrato per i servizi per la prima infanzia
- Trieste città universitaria, della scienza e della conoscenza

| Linea programmatica di intervento   |                         |                                |                      |                        |                   |                      |      |
|---|-------------------------|--------------------------------|----------------------|------------------------|-------------------|----------------------|------|
| Programma   | 002                     | Trieste Città delle Persone    |                      |                        |                   |                      | Anno |
|   |                         | Spese Correnti (Titolo I e II) |                      | Spese per investimento | Totale            | Anno                 |      |
|   |                         | Consolidate                    | Di sviluppo          |                        |                   |                      |      |
| <i>Il lavoro integrato e coordinato degli assessorati e degli apparati dell'amministrazione comunale e quello integrato con gli altri soggetti pubblici e privati impegnati sul campo delle politiche sociali</i> |                         | 2.830.966,35                   | 0,00                 | 3.900,00               | 2.834.866,35      | 2012                 |      |
|   |                         | 2.831.224,33                   | 0,00                 | 0,00                   | 2.831.224,33      | 2013                 |      |
|   |                         | 2.831.490,33                   | 0,00                 | 0,00                   | 2.831.490,33      | 2014                 |      |
|   |                         | 2.835.000,00                   | 0,00                 | 0,00                   | 2.835.000,00      | 2015                 |      |
|   |                         | 2.835.000,00                   | 0,00                 | 0,00                   | 2.835.000,00      | 2016                 |      |
|   | <b>Totale programma</b> |                                | <b>14.163.681,01</b> | <b>0,00</b>            | <b>3.900,00</b>   | <b>14.167.581,01</b> |      |
| <i>La scelta della partecipazione, della condivisione di obiettivi e della loro valutazione</i>   |                         | 299.705,49                     | 10.000,00            | 150.000,00             | 459.705,49        | 2012                 |      |
|   |                         | 307.705,49                     | 0,00                 | 0,00                   | 307.705,49        | 2013                 |      |
|   |                         | 307.705,49                     | 0,00                 | 0,00                   | 307.705,49        | 2014                 |      |
|   |                         | 310.000,00                     | 0,00                 | 0,00                   | 310.000,00        | 2015                 |      |
|   |                         | 310.000,00                     | 0,00                 | 0,00                   | 310.000,00        | 2016                 |      |
|   | <b>Totale programma</b> |                                | <b>1.535.116,47</b>  | <b>10.000,00</b>       | <b>150.000,00</b> | <b>1.695.116,47</b>  |      |
| <i>L'attenzione prioritaria e trasversale (in tutti i settori) alle povertà</i>   |                         | 8.026.130,00                   | 0,00                 | 0,00                   | 8.026.130,00      | 2012                 |      |
|   |                         | 8.026.130,00                   | 0,00                 | 0,00                   | 8.026.130,00      | 2013                 |      |
|   |                         | 8.026.130,00                   | 0,00                 | 0,00                   | 8.026.130,00      | 2014                 |      |
|   |                         | 8.030.000,00                   | 0,00                 | 0,00                   | 8.030.000,00      | 2015                 |      |
|   |                         | 8.030.000,00                   | 0,00                 | 0,00                   | 8.030.000,00      | 2016                 |      |
|   | <b>Totale programma</b> |                                | <b>40.138.390,00</b> | <b>0,00</b>            | <b>0,00</b>       | <b>40.138.390,00</b> |      |

| Linea programmatica di intervento |     |                                |                   |                        |                       |      |      |
|-----------------------------------|-----|--------------------------------|-------------------|------------------------|-----------------------|------|------|
| Programma                         | 002 | Trieste Città delle Persone    |                   |                        |                       |      | Anno |
|                                   |     | Spese Correnti (Titolo I e II) |                   | Spese per investimento | Totale                | Anno |      |
|                                   |     | Consolidate                    | Di sviluppo       |                        |                       |      |      |
|                                   |     | 267.000,00                     | 0,00              | 0,00                   | 267.000,00            | 2012 |      |
|                                   |     | 255.000,00                     | 0,00              | 0,00                   | 255.000,00            | 2013 |      |
|                                   |     | 255.000,00                     | 0,00              | 0,00                   | 255.000,00            | 2014 |      |
|                                   |     | 255.000,00                     | 0,00              | 0,00                   | 255.000,00            | 2015 |      |
|                                   |     | 255.000,00                     | 0,00              | 0,00                   | 255.000,00            | 2016 |      |
| <b>Totale programma</b>           |     | <b>1.287.000,00</b>            | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b>            | <b>1.287.000,00</b>   |      |      |
|                                   |     | 62.989.050,55                  | 0,00              | 9.576.714,01           | 72.565.764,56         | 2012 |      |
|                                   |     | 63.324.396,80                  | 0,00              | 9.023.896,86           | 72.348.293,66         | 2013 |      |
|                                   |     | 63.711.514,18                  | 0,00              | 5.221.094,86           | 68.932.609,04         | 2014 |      |
|                                   |     | 63.720.000,00                  | 0,00              | 5.000.000,00           | 68.720.000,00         | 2015 |      |
|                                   |     | 63.720.000,00                  | 0,00              | 5.000.000,00           | 68.720.000,00         | 2016 |      |
| <b>Totale programma</b>           |     | <b>317.464.961,53</b>          | <b>0,00</b>       | <b>33.821.705,73</b>   | <b>351.286.667,26</b> |      |      |
|                                   |     | 52.624.099,77                  | 157.200,00        | 11.271.000,00          | 64.052.299,77         | 2012 |      |
|                                   |     | 53.041.995,89                  | 0,00              | 24.244.112,80          | 77.286.108,69         | 2013 |      |
|                                   |     | 53.402.563,09                  | 0,00              | 15.398.712,80          | 68.801.275,89         | 2014 |      |
|                                   |     | 53.400.000,00                  | 0,00              | 15.500.000,00          | 68.900.000,00         | 2015 |      |
|                                   |     | 53.400.000,00                  | 0,00              | 15.500.000,00          | 68.900.000,00         | 2016 |      |
| <b>Totale programma</b>           |     | <b>265.868.658,75</b>          | <b>157.200,00</b> | <b>81.913.825,60</b>   | <b>347.939.684,35</b> |      |      |

| Linea programmatica di intervento |     |                                |                   |                        |                       |      |      |
|-----------------------------------|-----|--------------------------------|-------------------|------------------------|-----------------------|------|------|
| Programma                         | 002 | Trieste Città delle Persone    |                   |                        |                       |      | Anno |
|                                   |     | Spese Correnti (Titolo I e II) |                   | Spese per investimento | Totale                |      |      |
|                                   |     | Consolidate                    | Di sviluppo       |                        |                       |      |      |
|                                   |     | 4.440.912,89                   | 0,00              | 30.000,00              | 4.470.912,89          | 2012 |      |
|                                   |     | 4.183.637,58                   | 0,00              | 0,00                   | 4.183.637,58          | 2013 |      |
|                                   |     | 4.185.236,23                   | 0,00              | 0,00                   | 4.185.236,23          | 2014 |      |
|                                   |     | 4.185.000,00                   | 0,00              | 0,00                   | 4.185.000,00          | 2015 |      |
|                                   |     | 4.185.000,00                   | 0,00              | 0,00                   | 4.185.000,00          | 2016 |      |
| <b>Totale programma</b>           |     | <b>21.179.786,70</b>           | <b>0,00</b>       | <b>30.000,00</b>       | <b>21.209.786,70</b>  |      |      |
| <b>Totale macro programma</b>     |     | <b>661.637.594,46</b>          | <b>167.200,00</b> | <b>115.919.431,33</b>  | <b>777.724.225,79</b> |      |      |



### **003 – Trieste Città delle Opportunità e delle imprese**

Dobbiamo uscire dall'immobilismo, da una situazione dove tutto è reso, o appare, più difficile da realizzare rispetto ad altre città e territori. Dobbiamo invece consentire che il tessuto di talento, competenza e merito, di cui Trieste è ricca, possa esprimersi nei vari campi dell'imprenditoria, dell'artigianato, del turismo e del commercio.

Dobbiamo anche prestare un'attenzione massima per sviluppare le attività collegate alla pesca e allo sviluppo dell'agricoltura.

Dobbiamo inoltre utilizzare le risorse "mare e conoscenza" per rilanciare una presenza industriale, moderna e compatibile, necessaria ad un equilibrato sviluppo economico del territorio.

#### **Le imprese**

Solo l'economia crea posti di lavoro e solo le imprese e l'imprenditorialità fanno economia. Per chi fa impresa Trieste si presenta come una città difficile: mancanza di spazi disponibili, complessità di regolamenti e procedure. Creare opportunità significa impegnarsi per identificare gli strumenti che modifichino le origini di questo generale quadro di immobilismo. Le imprese, e in generale la comunità, hanno diritto a tempi, modalità e motivazioni chiare che garantiscano le decisioni delle istituzioni: troppo spesso ad assenti di facciata sono seguiti comportamenti dilatori e insabbiamenti che hanno scoraggiato molte iniziative.

#### **Il lavoro**

Va evitato che la flessibilità si trasformi in precarietà nel lavoro giovanile. Vanno sostenuti l'occupazione delle donne specie in presenza di famiglie con bambini, la ricollocazione degli espulsi dal mercato del lavoro, degli esodati, l'integrazione degli immigrati nel lavoro e nella società, l'invecchiamento attivo. Particolare attenzione deve essere posta all'impresa sociale e all'inserimento lavorativo e sociale delle persone diversamente abili anche con un sistema di tassazione che li sostenga e li agevoli nell'inserimento nella società.

| Linea programmatica di intervento                   |                         |   |                      |                        |                     |                      |  |
|---|-------------------------|---|----------------------|------------------------|---------------------|----------------------|--|
| Programma   | 003                     | Trieste Città delle Opportunità e delle Imprese |                      |                        |                     |                      |  |
|   |                         | Spese Correnti (Titolo I e II)                  |                      | Spese per investimento | Totale              | Anno                 |  |
|   |                         | Consolidate                                     | Di sviluppo          |                        |                     |                      |  |
| <i>Per tutti (i settori dell'imprenditorialità)</i> |                         | 293.399,00                                      | 0,00                 | 0,00                   | 293.399,00          | 2012                 |  |
|   |                         | 251.399,00                                      | 0,00                 | 0,00                   | 251.399,00          | 2013                 |  |
|   |                         | 251.399,00                                      | 0,00                 | 0,00                   | 251.399,00          | 2014                 |  |
|   |                         | 255.000,00                                      | 0,00                 | 0,00                   | 255.000,00          | 2015                 |  |
|   |                         | 255.000,00                                      | 0,00                 | 0,00                   | 255.000,00          | 2016                 |  |
|   | <b>Totale programma</b> |   | <b>1.306.197,00</b>  | <b>0,00</b>            | <b>0,00</b>         | <b>1.306.197,00</b>  |  |
| <i>Per l'industria e l'artigianato</i>              |                         | 2.973.725,70                                    | 0,00                 | 350.000,00             | 3.323.725,70        | 2012                 |  |
|   |                         | 2.969.503,52                                    | 0,00                 | 350.000,00             | 3.319.503,52        | 2013                 |  |
|   |                         | 2.968.337,84                                    | 0,00                 | 350.000,00             | 3.318.337,84        | 2014                 |  |
|   |                         | 2.970.000,00                                    | 0,00                 | 350.000,00             | 3.320.000,00        | 2015                 |  |
|   |                         | 2.970.000,00                                    | 0,00                 | 350.000,00             | 3.320.000,00        | 2016                 |  |
|   | <b>Totale programma</b> |   | <b>14.851.567,06</b> | <b>0,00</b>            | <b>1.750.000,00</b> | <b>16.601.567,06</b> |  |
| <i>Per il turismo</i>                               |                         | 1.000.665,00                                    | 0,00                 | 150.000,00             | 1.150.665,00        | 2012                 |  |
|   |                         | 420.542,00                                      | 0,00                 | 150.000,00             | 570.542,00          | 2013                 |  |
|   |                         | 420.542,00                                      | 0,00                 | 150.000,00             | 570.542,00          | 2014                 |  |
|   |                         | 420.000,00                                      | 0,00                 | 150.000,00             | 570.000,00          | 2015                 |  |
|   |                         | 420.000,00                                      | 0,00                 | 150.000,00             | 570.000,00          | 2016                 |  |
|   | <b>Totale programma</b> |   | <b>2.681.749,00</b>  | <b>0,00</b>            | <b>750.000,00</b>   | <b>3.431.749,00</b>  |  |

| Linea programmatica di intervento |                      |                                |             |                        |                      |      |  |
|-----------------------------------|----------------------|--------------------------------|-------------|------------------------|----------------------|------|--|
| Programma                         | Consolidate          | Spese Correnti (Titolo I e II) |             | Spese per investimento | Totale               | Anno |  |
|                                   |                      | Di sviluppo                    |             |                        |                      |      |  |
|                                   |                      |                                |             |                        |                      |      |  |
|                                   | 532.646,00           | 0,00                           | 0,00        | 0,00                   | 532.646,00           | 2012 |  |
|                                   | 407.666,00           | 0,00                           | 0,00        | 0,00                   | 407.666,00           | 2013 |  |
|                                   | 407.666,00           | 0,00                           | 0,00        | 0,00                   | 407.666,00           | 2014 |  |
|                                   | 410.000,00           | 0,00                           | 0,00        | 0,00                   | 410.000,00           | 2015 |  |
|                                   | 410.000,00           | 0,00                           | 0,00        | 0,00                   | 410.000,00           | 2016 |  |
| <b>Totale programma</b>           | <b>2.167.978,00</b>  | <b>0,00</b>                    | <b>0,00</b> | <b>0,00</b>            | <b>2.167.978,00</b>  |      |  |
|                                   | 717.527,13           | 0,00                           | 0,00        | 0,00                   | 717.527,13           | 2012 |  |
|                                   | 726.794,07           | 0,00                           | 0,00        | 0,00                   | 726.794,07           | 2013 |  |
|                                   | 725.643,18           | 0,00                           | 0,00        | 0,00                   | 725.643,18           | 2014 |  |
|                                   | 725.000,00           | 0,00                           | 0,00        | 0,00                   | 725.000,00           | 2015 |  |
|                                   | 725.000,00           | 0,00                           | 0,00        | 0,00                   | 725.000,00           | 2016 |  |
| <b>Totale programma</b>           | <b>3.619.964,38</b>  | <b>0,00</b>                    | <b>0,00</b> | <b>0,00</b>            | <b>3.619.964,38</b>  |      |  |
|                                   | 24.627.455,44        | 0,00                           | 0,00        | 2.500.000,00           | 27.127.455,44        |      |  |
| <b>Totale macro programma</b>     | <b>24.627.455,44</b> | <b>0,00</b>                    | <b>0,00</b> | <b>2.500.000,00</b>    | <b>27.127.455,44</b> |      |  |



## 004 – Trieste Città della Qualità ambientale

Le nostre risorse sono ormai limitate e perciò il consumo di territorio ed energia deve essere responsabile. Dovremo quindi affrontare insieme una serie di questioni generali da troppo tempo incoscientemente trascurate. Per tutti gli strumenti si farà ricorso a Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Il consumo di energia è in costante aumento nelle città e ad oggi, a livello europeo, tale consumo è responsabile di oltre il 50% delle emissioni di gas serra causate, direttamente o indirettamente, dall'uso dell'energia da parte dell'uomo. Una nuova azione risulta quindi necessaria al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi che l'Unione Europea si è posta al 2020 in termini di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, di maggiore efficienza energetica e di maggiore utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.

I progetti di questa Amministrazione mirano all'attuazione di una serie articolata di obiettivi, a breve e medio termine:

- superare gli obiettivi formali fissati per l'UE al 2020, riducendo le emissioni di CO2 in città di oltre il 20%;
- rivisitare/integrare gli strumenti che regolamentano l'attività edilizia, con particolare riferimento all'incentivazione di criteri e principi dell'edilizia sostenibile nell'edilizia pubblica e privata;
- agire attraverso la politica della mobilità su tutti i fattori chiave che influenzano l'inquinamento atmosferico, privilegiando modalità di trasporto pubblico e di mobilità ciclabile e pedonale;
- definire una configurazione e gestione sostenibile degli spazi non edificati del territorio comunale che ne garantisca la tutela e valorizzazione;
- assicurare lo sviluppo delle tematiche e degli obiettivi sopra descritti attraverso la redazione/revisione degli strumenti di pianificazione e di governo del territorio, quali Piano Regolatore, Piano particolareggiato del centro Storico, Piano del Traffico, Regolamenti in materia di inquinamento acustico ed illuminotecnico, in conformità a un approccio integrato e interdisciplinare.

| Linea programmatica di intervento        |                         |  |                      |                        |                     |                      |
|--|-------------------------|--|----------------------|------------------------|---------------------|----------------------|
| Programma                                | 004                     | Trieste Città della Qualità ambientale |                      |                        |                     |                      |
|  |                         | Spese Correnti (Titolo I e II)         |                      | Spese per investimento | Totale              | Anno                 |
|  |                         | Consolidate                            | Di sviluppo          |                        |                     |                      |
| <i>La qualità dell'acqua e dell'aria</i> |                         | 24.200,00                              | 0,00                 | 675.000,00             | 699.200,00          | 2012                 |
|  |                         | 24.200,00                              | 0,00                 | 500.000,00             | 524.200,00          | 2013                 |
|  |                         | 24.200,00                              | 0,00                 | 500.000,00             | 524.200,00          | 2014                 |
|  |                         | 25.000,00                              | 0,00                 | 500.000,00             | 525.000,00          | 2015                 |
|  |                         | 25.000,00                              | 0,00                 | 500.000,00             | 525.000,00          | 2016                 |
|  | <b>Totale programma</b> |  | <b>122.600,00</b>    | <b>0,00</b>            | <b>2.675.000,00</b> | <b>2.797.600,00</b>  |
| <i>I limiti di consumo del suolo</i>     |                         | 153.000,00                             | 0,00                 | 26.500,00              | 179.500,00          | 2012                 |
|  |                         | 153.000,00                             | 0,00                 | 26.500,00              | 179.500,00          | 2013                 |
|  |                         | 153.000,00                             | 0,00                 | 26.500,00              | 179.500,00          | 2014                 |
|  |                         | 155.000,00                             | 0,00                 | 26.500,00              | 181.500,00          | 2015                 |
|  |                         | 155.000,00                             | 0,00                 | 26.500,00              | 181.500,00          | 2016                 |
|  | <b>Totale programma</b> |  | <b>769.000,00</b>    | <b>0,00</b>            | <b>132.500,00</b>   | <b>901.500,00</b>    |
| <i>La dotazione di aree verdi</i>        |                         | 4.856.262,58                           | 0,00                 | 2.596.807,00           | 7.453.069,58        | 2012                 |
|  |                         | 4.803.718,48                           | 0,00                 | 3.950.000,00           | 8.753.718,48        | 2013                 |
|  |                         | 4.729.497,43                           | 0,00                 | 1.100.000,00           | 5.829.497,43        | 2014                 |
|  |                         | 4.730.000,00                           | 0,00                 | 1.100.000,00           | 5.830.000,00        | 2015                 |
|  |                         | 4.730.000,00                           | 0,00                 | 1.100.000,00           | 5.830.000,00        | 2016                 |
|  | <b>Totale programma</b> |  | <b>23.849.478,49</b> | <b>0,00</b>            | <b>9.846.807,00</b> | <b>33.696.285,49</b> |

| Linea programmatica di intervento   |                         |  |                       |                        |                   |                       |
|---|-------------------------|--|-----------------------|------------------------|-------------------|-----------------------|
| Programma   | 004                     | Trieste Città della Qualità ambientale |                       |                        |                   |                       |
|   |                         | Spese Correnti (Titolo I e II)         |                       | Spese per investimento | Totale            | Anno                  |
|   |                         | Consolidate                            | Di sviluppo           |                        |                   |                       |
| <i>Modalità di trattamento dei rifiuti improntate a criteri di riduzione e di riciclaggio</i> |                         | 32.093.899,59                          | 0,00                  | 204.000,00             | 32.297.899,59     | 2012                  |
|   |                         | 32.032.886,54                          | 0,00                  | 0,00                   | 32.032.886,54     | 2013                  |
|   |                         | 32.032.980,77                          | 0,00                  | 0,00                   | 32.032.980,77     | 2014                  |
|   |                         | 32.035.000,00                          | 0,00                  | 0,00                   | 32.035.000,00     | 2015                  |
|   |                         | 32.035.000,00                          | 0,00                  | 0,00                   | 32.035.000,00     | 2016                  |
|   | <b>Totale programma</b> |  | <b>160.229.766,90</b> | <b>0,00</b>            | <b>204.000,00</b> | <b>160.433.766,90</b> |
| <i>L'aumento di zone pedonali e di mezzi pubblici</i>   |                         | 5.800,00                               | 0,00                  | 0,00                   | 5.800,00          | 2012                  |
|   |                         | 5.800,00                               | 0,00                  | 0,00                   | 5.800,00          | 2013                  |
|   |                         | 5.800,00                               | 0,00                  | 0,00                   | 5.800,00          | 2014                  |
|   |                         | 6.000,00                               | 0,00                  | 0,00                   | 6.000,00          | 2015                  |
|   |                         | 6.000,00                               | 0,00                  | 0,00                   | 6.000,00          | 2016                  |
|   | <b>Totale programma</b> |  | <b>29.400,00</b>      | <b>0,00</b>            | <b>0,00</b>       | <b>29.400,00</b>      |
| <i>La diminuzione del ricorso agli automezzi privati</i>                                      |                         | 35.000,00                              | 0,00                  | 652.361,27             | 687.361,27        | 2012                  |
|   |                         | 35.000,00                              | 0,00                  | 0,00                   | 35.000,00         | 2013                  |
|   |                         | 35.000,00                              | 0,00                  | 0,00                   | 35.000,00         | 2014                  |
|   |                         | 35.000,00                              | 0,00                  | 0,00                   | 35.000,00         | 2015                  |
|   |                         | 35.000,00                              | 0,00                  | 0,00                   | 35.000,00         | 2016                  |
|   | <b>Totale programma</b> |  | <b>175.000,00</b>     | <b>0,00</b>            | <b>652.361,27</b> | <b>827.361,27</b>     |

| Linea programmatica di intervento |     |  |             |                        |                       |      |
|-----------------------------------|-----|--|-------------|------------------------|-----------------------|------|
| Programma                         | 004 | Trieste Città della Qualità ambientale |             |                        |                       |      |
|                                   |     | Spese Correnti (Titolo I e II)         |             | Spese per investimento | Totale                | Anno |
|                                   |     | Consolidate                            | Di sviluppo |                        |                       |      |
|                                   |     | 70.000,00                              | 0,00        | 0,00                   | 70.000,00             | 2012 |
|                                   |     | 64.000,00                              | 0,00        | 0,00                   | 64.000,00             | 2013 |
|                                   |     | 10.000,00                              | 0,00        | 0,00                   | 10.000,00             | 2014 |
|                                   |     | 10.000,00                              | 0,00        | 0,00                   | 10.000,00             | 2015 |
|                                   |     | 10.000,00                              | 0,00        | 0,00                   | 10.000,00             | 2016 |
| <b>Totale programma</b>           |     | <b>164.000,00</b>                      | <b>0,00</b> | <b>0,00</b>            | <b>164.000,00</b>     |      |
|                                   |     | 725.582,09                             | 0,00        | 0,00                   | 725.582,09            | 2012 |
|                                   |     | 728.106,53                             | 0,00        | 0,00                   | 728.106,53            | 2013 |
|                                   |     | 707.809,80                             | 0,00        | 0,00                   | 707.809,80            | 2014 |
|                                   |     | 710.000,00                             | 0,00        | 0,00                   | 710.000,00            | 2015 |
|                                   |     | 710.000,00                             | 0,00        | 0,00                   | 710.000,00            | 2016 |
| <b>Totale programma</b>           |     | <b>3.581.498,42</b>                    | <b>0,00</b> | <b>0,00</b>            | <b>3.581.498,42</b>   |      |
|                                   |     | 1.943.284,71                           | 0,00        | 398.000,00             | 2.341.284,71          | 2012 |
|                                   |     | 1.905.642,88                           | 0,00        | 315.000,00             | 2.220.642,88          | 2013 |
|                                   |     | 1.905.332,99                           | 0,00        | 315.000,00             | 2.220.332,99          | 2014 |
|                                   |     | 1.905.000,00                           | 0,00        | 315.000,00             | 2.220.000,00          | 2015 |
|                                   |     | 1.905.000,00                           | 0,00        | 315.000,00             | 2.220.000,00          | 2016 |
| <b>Totale programma</b>           |     | <b>9.564.260,58</b>                    | <b>0,00</b> | <b>1.658.000,00</b>    | <b>11.222.260,58</b>  |      |
| <b>Totale macro programma</b>     |     | <b>198.485.004,39</b>                  | <b>0,00</b> | <b>15.168.668,27</b>   | <b>213.653.672,66</b> |      |



## 005 – Trieste Città di mare

Trieste da città *sul mare* deve ritornare a essere **città di mare**. Trieste, città marinara, può recuperare lì molte sue possibilità per ora disperse o sciupate. Il Porto innanzitutto ma anche le vele come sport, cultura e piacere e i loro cantieri come attività produttive; l'uso più equo e diffuso delle concessioni sul mare; il recupero e la riconversione del Porto Vecchio; il riaffacciarsi sul mare di bar, ristoranti, strutture turistiche; il ripristino di traghetti per isole e coste. Ricchezza e bellezza di Trieste possono uscire dal mare o difficilmente usciranno da qualche altra parte. Sul mare stanno anche Ferriera e altri grandi siti, che possono essere resi produttivi sfruttando proprio quella collocazione, bonificandoli. Fondali, spazi, cultura e professionalità legate al mare vanno pienamente valorizzate.

L'amministrazione sviluppa in questo ambito uno sforzo congiunto con le altre istituzioni per favorire quegli indispensabili investimenti infrastrutturali necessari per la competitività portuale e logistica di Trieste (nuovi terminali, piattaforma logistica, miglioramento delle connessioni e degli snodi ferroviari).

| Linea programmatica di intervento |                     |                                |                   |                        |        |      |
|-----------------------------------|---------------------|--------------------------------|-------------------|------------------------|--------|------|
| Programma                         | Consolidate         | Spese Correnti (Titolo I e II) |                   | Spese per investimento | Totale | Anno |
|                                   |                     | Trieste città di mare          |                   |                        |        |      |
|                                   |                     | Di sviluppo                    |                   |                        |        |      |
|                                   | 398.035,60          | 0,00                           | 256.200,00        | 654.235,60             | 2012   |      |
|                                   | 400.770,60          | 0,00                           | 0,00              | 400.770,60             | 2013   |      |
|                                   | 400.770,59          | 0,00                           | 0,00              | 400.770,59             | 2014   |      |
|                                   | 401.000,00          | 0,00                           | 0,00              | 401.000,00             | 2015   |      |
|                                   | 401.000,00          | 0,00                           | 0,00              | 401.000,00             | 2016   |      |
| <b>Totale programma</b>           | <b>2.001.576,79</b> | <b>0,00</b>                    | <b>256.200,00</b> | <b>2.257.776,79</b>    |        |      |
| <b>Totale macro programma</b>     | <b>2.001.576,79</b> | <b>0,00</b>                    | <b>256.200,00</b> | <b>2.257.776,79</b>    |        |      |

## **006 – Trieste Città della Conoscenza e della creatività**

Molto del nostro futuro e in particolare della nostra capacità di esercitare una funzione internazionale si basa sull'essere città della conoscenza e della scienza: l'Università, la Sissa, gli Enti di ricerca nazionali e internazionali determinano da anni una realtà straordinaria, fatta di ricerca, alta formazione, cultura scientifica, comunità di studenti e ricercatori. Questa realtà è già oggi importantissima per il prestigio che conferisce a Trieste in tutto il mondo, per la dimensione della ricaduta economica ed occupazionale, per le opportunità, spesso ancora non utilizzate.

Questa vocazione va perseguita superando definitivamente alcuni limiti e in particolare: da un lato una frammentazione delle istituzioni che spesso ne ha frenato la crescita e dall'altro una distanza tra la città e le varie isole dell'arcipelago della ricerca che sono spesso rimaste lontane, topograficamente e culturalmente.

Vanno valorizzate le eccellenze e al pari il sapere diffuso, agendo su formazione e ricerca anche in chiave transfrontaliera con i paesi del centro est Europa e dell'area adriatica e recuperando il suo ruolo di città affacciata sull'Adriatico.

Ma va posta attenzione anche al rischio di nuove esclusioni sociali insite in uno sviluppo basato sulla conoscenza. È quindi necessario garantire la promozione di una formazione continua, universalistica, inclusiva e solidale per limitare la dispersione scolastica e garantire pari opportunità, assicurare forme di tutela per chi resta escluso per mancanza di competenze e abilità e all'opposto anche riconoscere il merito. Per questo vanno coinvolti il mondo della scuola, gli enti preposti alle politiche attive del lavoro e le imprese.

Deve essere infatti alzato il livello d'istruzione di base dei giovani, rafforzato il sistema della formazione professionale, migliorando la qualità dei processi di apprendimento nell'istruzione e nella formazione professionale e promuovendo l'integrazione degli alunni stranieri nella scuola.

Ma vanno favoriti anche l'internazionalizzazione del sistema universitario e l'attrazione dei talenti, ripensando i percorsi universitari e rafforzando le scuole di dottorato e di specializzazione.

Per questo sarà necessario pensare a un sistema integrato di governance della formazione.

Del resto, l'idea di FEST era nata all'epoca del governo regionale Illy proprio come momento di comunicazione e di incontro fra la ricerca e la città oltre che come evento culturale di rilievo.

Siamo convinti che il rilancio di un Sistema Integrato della Ricerca e la costruzione di una Città Universitaria siano le chiavi per aprire il futuro di Trieste; uno strumento fondamentale per invertire il decremento demografico, attirando giovani intelligenti e creativi; la via principale per restituire alla città una centralità che non può essere solo geografica, la strada per restituirle quell'anima internazionale che è andata smarrendosi.

E pertanto fondamentale il riconoscimento della centralità del sistema dell'alta formazione e della produzione di conoscenza nell'identità, nel ruolo e nella visione di futuro per Trieste.

Una centralità in passato poco considerata quando permaneva una separazione incomprensibile tra la città ed il sistema della conoscenza, che pur ne rappresentava un gioiello.

E in questa cornice che il Comune con l'Università e altri partner istituzionali e scientifici ha avviato il cantiere per il primo Salone Europeo dell'innovazione e della ricerca, Trieste Next, appuntamento che, ad ulteriore riconoscimento della citata centralità, avrà la sua sede nel cuore della città.

Lo scambio e la collaborazione fra Università e centri scientifici è fondamentale per la costruzione del modello di città in rete al quale stiamo lavorando, un modello necessario per far uscire Trieste città europea, quando l'Europa non esisteva ancora da un provincialismo che altrimenti la soffocherebbe.

Bisogna lavorare per offrire i servizi di cui una città universitaria ha bisogno: trasporti, wi-fi esteso già nel 2012 soprattutto nelle zone ad alta densità di studenti e ricercatori, aliquota IMU ridotta su appartamenti dati a locazioni agevolate.

Intendiamo quindi valorizzare le nostre collaborazioni con il sistema università/ricerca quali ad esempio quelle per dare avvio al secondo piano strategico della città di Trieste, i concorsi di idee, per il ridisegno in chiave di qualità di ambiti urbani, la creazione di spazi per idee imprenditoriali e professionali di giovani usciti dall'Ateneo e dai centri di Ricerca.

| Linea programmatica di intervento                                      |                         |                                |                      |                        |                       |                       |  |
|--|-------------------------|--------------------------------|----------------------|------------------------|-----------------------|-----------------------|--|
| Programma  | Consolidate             | Spese Correnti (Titolo I e II) |                      | Spese per investimento | Totale                | Anno                  |  |
|  |                         | Di sviluppo                    |                      |                        |                       |                       |  |
|  |                         | 006                            |                      |                        |                       |                       |  |
| Trieste città della Conoscenza e della Creatività                      |                         |                                |                      |                        |                       |                       |  |
| <i>Sistema Integrato e Internazionale di Ricerca e Alta formazione</i> | 27.000,00               | 0,00                           | 0,00                 | 0,00                   | 27.000,00             | 2012                  |  |
|  | 27.800,00               | 0,00                           | 0,00                 | 0,00                   | 27.800,00             | 2013                  |  |
|  | 28.626,00               | 0,00                           | 0,00                 | 0,00                   | 28.626,00             | 2014                  |  |
|  | 30.000,00               | 0,00                           | 0,00                 | 0,00                   | 30.000,00             | 2015                  |  |
|  | 30.000,00               | 0,00                           | 0,00                 | 0,00                   | 30.000,00             | 2016                  |  |
|  | <b>Totale programma</b> | <b>143.426,00</b>              | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>            | <b>0,00</b>           | <b>143.426,00</b>     |  |
| <i>La Città Universitaria</i>  | 26.736,50               | 0,00                           | 0,00                 | 0,00                   | 26.736,50             | 2012                  |  |
|  | 1.800,00                | 0,00                           | 0,00                 | 0,00                   | 1.800,00              | 2013                  |  |
|  | 1.800,00                | 0,00                           | 0,00                 | 0,00                   | 1.800,00              | 2014                  |  |
|  | 2.000,00                | 0,00                           | 0,00                 | 0,00                   | 2.000,00              | 2015                  |  |
|  | 2.000,00                | 0,00                           | 0,00                 | 0,00                   | 2.000,00              | 2016                  |  |
|  | <b>Totale programma</b> | <b>34.336,50</b>               | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>            | <b>0,00</b>           | <b>34.336,50</b>      |  |
| <i>Trieste produttrice di Cultura</i>                                  | 17.864.056,06           | 0,00                           | 8.013.750,00         | 0,00                   | 25.877.806,06         | 2012                  |  |
|  | 17.064.924,10           | 0,00                           | 10.350.283,88        | 0,00                   | 27.415.207,98         | 2013                  |  |
|  | 16.609.073,76           | 0,00                           | 2.770.283,88         | 0,00                   | 19.379.357,64         | 2014                  |  |
|  | 16.610.000,00           | 0,00                           | 2.700.000,00         | 0,00                   | 19.310.000,00         | 2015                  |  |
|  | 16.610.000,00           | 0,00                           | 2.700.000,00         | 0,00                   | 19.310.000,00         | 2016                  |  |
|  | <b>Totale programma</b> | <b>84.758.053,92</b>           | <b>0,00</b>          | <b>26.534.317,76</b>   | <b>0,00</b>           | <b>111.292.371,68</b> |  |
| <b>Totale macro programma</b>  | <b>84.935.816,42</b>    | <b>0,00</b>                    | <b>26.534.317,76</b> | <b>0,00</b>            | <b>111.470.134,18</b> |                       |  |



## **007 – Per una Trieste ancora più bella, moderna e vivibile**

La qualità urbana, la 'bellezza' di una città, presume innanzitutto una visione di insieme che non si arresti a miopi interventi in poche aree centrali, che non dimentichi le esigenze delle persone anziane, dei giovani e dei bambini, che utilizzi rispettosamente le risorse del territorio, che armonizzi gli orari, che investa in energie alternative e in materiali bioecologici, che rispetti la storia guardando al futuro. La città bella è di fatto più giusta e partecipata. La qualità urbana oggi è un sintomo di benessere, un qualcosa che aiuta la vita dei cittadini ed è uno strumento decisivo di sviluppo economico per attirare imprese e persone nuove che diano energia alla città.

Arredo urbano, pedonalizzazioni, recupero della vivibilità dei rioni e dei borghi carsici, valorizzazione degli itinerari della storia e della cultura della città: tutti questi elementi incrementano la qualità della vita dei nostri concittadini e contemporaneamente accrescono l'attività turistica di Trieste e del suo territorio.

| Linea programmatica di intervento |     |   |             |                        |                       |      |
|-----------------------------------|-----|---|-------------|------------------------|-----------------------|------|
| Programma                         | 007 | Per una Trieste ancora più bella moderna e vivibile |             |                        |                       |      |
|                                   |     | Spese Correnti (Titolo I e II)                      |             | Spese per investimento | Totale                | Anno |
|                                   |     | Consolidate   | Di sviluppo |                        |                       |      |
|                                   |     | 1.468.079,15  | 0,00        | 76.600,00              | 1.544.679,15          | 2012 |
|                                   |     | 1.455.079,15  | 0,00        | 68.500,00              | 1.523.579,15          | 2013 |
|                                   |     | 1.295.079,16  | 0,00        | 68.500,00              | 1.363.579,16          | 2014 |
|                                   |     | 1.295.000,00  | 0,00        | 68.500,00              | 1.363.500,00          | 2015 |
|                                   |     | 1.295.000,00  | 0,00        | 68.500,00              | 1.363.500,00          | 2016 |
| <b>Totale programma</b>           |     | <b>6.808.237,46</b>                                 | <b>0,00</b> | <b>350.600,00</b>      | <b>7.158.837,46</b>   |      |
|                                   |     | 17.030.866,82                                       | 630.000,00  | 23.675.269,75          | 41.336.136,57         | 2012 |
|                                   |     | 19.103.463,68                                       | 630.000,00  | 13.735.812,29          | 33.469.275,97         | 2013 |
|                                   |     | 20.248.435,77                                       | 630.000,00  | 14.570.365,78          | 35.448.801,55         | 2014 |
|                                   |     | 20.880.000,00                                       |             | 10.000.000,00          | 30.880.000,00         | 2015 |
|                                   |     | 20.880.000,00                                       |             | 10.000.000,00          | 30.880.000,00         | 2016 |
| <b>Totale programma</b>           |     | <b>98.142.766,27</b>                                |             | <b>71.981.447,82</b>   | <b>172.014.214,09</b> |      |
|                                   |     | 1.964.338,00  | 0,00        | 19.804.344,32          | 21.768.682,32         | 2012 |
|                                   |     | 1.964.338,00  | 0,00        | 12.275.000,00          | 14.239.338,00         | 2013 |
|                                   |     | 1.964.338,00  | 0,00        | 4.150.000,00           | 6.114.338,00          | 2014 |
|                                   |     | 1.965.000,00  | 0,00        | 4.150.000,00           | 6.115.000,00          | 2015 |
|                                   |     | 1.965.000,00  | 0,00        | 4.150.000,00           | 6.115.000,00          | 2016 |
| <b>Totale programma</b>           |     | <b>9.823.014,00</b>                                 | <b>0,00</b> | <b>44.529.344,32</b>   | <b>54.352.358,32</b>  |      |



| Linea programmatica di intervento |     |   |             |                        |                       |      |      |
|-----------------------------------|-----|---|-------------|------------------------|-----------------------|------|------|
| Programma                         | 007 | Per una Trieste ancora più bella moderna e vivibile |             |                        |                       |      | Anno |
|                                   |     | Spese Correnti (Titolo I e II)                      |             | Spese per investimento | Totale                |      |      |
|                                   |     | Consolidate   | Di sviluppo |                        |                       |      |      |
|                                   |     | 13.954.858,85                                       | 0,00        | 6.702.800,00           | 20.657.658,85         | 2012 |      |
|                                   |     | 13.783.472,67                                       | 0,00        | 6.585.000,00           | 20.368.472,67         | 2013 |      |
|                                   |     | 13.763.548,42                                       | 0,00        | 6.685.000,00           | 20.448.548,42         | 2014 |      |
|                                   |     | 13.765.000,00                                       | 0,00        | 6.685.000,00           | 20.450.000,00         | 2015 |      |
|                                   |     | 13.765.000,00                                       | 0,00        | 6.685.000,00           | 20.450.000,00         | 2016 |      |
| <b>Totale programma</b>           |     | <b>69.031.879,94</b>                                | <b>0,00</b> | <b>33.342.800,00</b>   | <b>102.374.679,94</b> |      |      |
| <b>Totale macro programma</b>     |     | <b>183.805.897,67</b>                               | <b>0,00</b> | <b>150.204.192,14</b>  | <b>335.900.089,81</b> |      |      |



## **008 – Trieste Città europea**

Trieste intende riaffermare il suo ruolo di capoluogo di regione, mettendo da un lato a disposizione dell'intero sistema regionale quei servizi fondamentali nei campi dell'amministrazione, della conoscenza, della vocazione logistica, della cultura, che possono creare valore per tutto il territorio regionale. Deve al contempo ottenere dalla regione il riconoscimento di questa funzione in un'ottica di sistema integrato, spesso compromessa da localismi e da scelte che penalizzano la nostra funzione.

Trieste è impegnata poi a riconquistare una dimensione europea e più in generale internazionale, spesso sottovalutata dalla politica estera del nostro Paese, ma che ne rappresenta l'identità e la funzione più naturali uscendo perciò dal rischio di un provincialismo che per molti versi l'ha condizionata.

Prioritari sono la costruzione di rapporti molto più intensi - sia sul piano nazionale sia su quello europeo - e quindi le relazioni di scambio con città italiane, della Slovenia e della Croazia e del Centro est Europa nonché dell'Adriatico, la promozione di progetti europei, che vedano il Comune anche nel ruolo propositivo, il ricorso a fondi comunitari per il finanziamento di progetti strategici anche in rete con altri Enti triestini e con altri territori e il pieno inserimento di Trieste in reti europee e internazionali di città.

L'attività ha già visto un rilancio in termini di coordinamento e collaborazione interni tra le Aree e gli Assessorati diversi e di impulso verso nuove iniziative, per le quali il coordinamento e la collaborazione sono stati estesi anche fuori dal Comune con il coinvolgimento di altri Enti del territorio. È prevista inoltre la stipula di un protocollo di intesa al fine di costituire una rete di attori per la predisposizione dei progetti.

Si è data così una svolta alla programmazione precedente, che aveva visto il Comune solamente nel ruolo di partner invitato in pochissimi progetti e mai nel ruolo di lead partner.

| Linea programmatica di intervento |     |                                 |             |                        |                     |      |      |
|-----------------------------------|-----|---------------------------------|-------------|------------------------|---------------------|------|------|
| Programma                         | 008 | Trieste città europea           |             |                        |                     |      | Anno |
|                                   |     | Spese Correnti (Titolo I e III) |             | Spese per investimento | Totale              | Anno |      |
|                                   |     | Consolidate                     | Di sviluppo |                        |                     |      |      |
|                                   |     | 1.200.000,00                    | 0,00        | 0,00                   | 1.200.000,00        | 2012 |      |
|                                   |     | 0,00                            | 0,00        | 0,00                   | 0,00                | 2013 |      |
|                                   |     | 0,00                            | 0,00        | 0,00                   | 0,00                | 2014 |      |
|                                   |     | 0,00                            | 0,00        | 0,00                   | 0,00                | 2015 |      |
|                                   |     | 0,00                            | 0,00        | 0,00                   | 0,00                | 2016 |      |
| <b>Totale programma</b>           |     | <b>1.200.000,00</b>             | <b>0,00</b> | <b>0,00</b>            | <b>1.200.000,00</b> |      |      |
|                                   |     | 278.203,20                      | 0,00        | 0,00                   | 278.203,20          | 2012 |      |
|                                   |     | 278.203,20                      | 0,00        | 0,00                   | 278.203,20          | 2013 |      |
|                                   |     | 278.203,20                      | 0,00        | 0,00                   | 278.203,20          | 2014 |      |
|                                   |     | 280.000,00                      | 0,00        | 0,00                   | 280.000,00          | 2015 |      |
|                                   |     | 280.000,00                      | 0,00        | 0,00                   | 280.000,00          | 2016 |      |
| <b>Totale programma</b>           |     | <b>1.394.609,60</b>             | <b>0,00</b> | <b>0,00</b>            | <b>1.394.609,60</b> |      |      |
|                                   |     | 3.015,00                        | 0,00        | 0,00                   | 3.015,00            | 2012 |      |
|                                   |     | 3.015,00                        | 0,00        | 0,00                   | 3.015,00            | 2013 |      |
|                                   |     | 3.015,00                        | 0,00        | 0,00                   | 3.015,00            | 2014 |      |
|                                   |     | 3.000,00                        | 0,00        | 0,00                   | 3.000,00            | 2015 |      |
|                                   |     | 3.000,00                        | 0,00        | 0,00                   | 3.000,00            | 2016 |      |
| <b>Totale programma</b>           |     | <b>15.045,00</b>                | <b>0,00</b> | <b>0,00</b>            | <b>15.045,00</b>    |      |      |
| <b>Totale macro programma</b>     |     | <b>2.609.654,60</b>             | <b>0,00</b> | <b>0,00</b>            | <b>2.609.654,60</b> |      |      |

## **009 – Le risorse**

La domanda di servizi dei cittadini sarà nei prossimi anni crescente in tutti i campi e l'Ente pubblico dovrà farvi fronte in una situazione di risorse non crescenti o addirittura calanti per effetto della crisi economica e della riduzione del gettito fiscale. Indipendentemente dagli effetti che provvedimenti statali o regionali riverseranno sugli enti locali per uscire da una dicotomia solo apparentemente non superabile (meno soldi per più servizi!) il Comune dovrà definire in modo rigoroso e trasparente le priorità.

| Linea programmatica di intervento   |                         |                                |                      |                        |                   |                      |      |
|---|-------------------------|--------------------------------|----------------------|------------------------|-------------------|----------------------|------|
| Programma   | 009                     | Le risorse                     |                      |                        |                   |                      | Anno |
|   |                         | Spese Correnti (Titolo I e II) |                      | Spese per investimento | Totale            | Anno                 |      |
|   |                         | Consolidate                    | Di sviluppo          |                        |                   |                      |      |
| <i>Attrezzarsi per un utilizzo ottimale dei fondi europei</i>   |                         | 19.800,00                      | 0,00                 | 0,00                   | 19.800,00         | 2012                 |      |
|   |                         | 19.800,00                      | 0,00                 | 0,00                   | 19.800,00         | 2013                 |      |
|   |                         | 20.700,00                      | 0,00                 | 0,00                   | 20.700,00         | 2014                 |      |
|   |                         | 21.000,00                      | 0,00                 | 0,00                   | 21.000,00         | 2015                 |      |
|   |                         | 21.000,00                      | 0,00                 | 0,00                   | 21.000,00         | 2016                 |      |
|   | <b>Totale programma</b> |                                | <b>102.300,00</b>    | <b>0,00</b>            | <b>0,00</b>       | <b>102.300,00</b>    |      |
| <i>Coinvolgere i cittadini in interventi rivolti al benessere diffuso della comunità con il ricorso al volontariato</i> |                         | 98.783,00                      | 40.000,00            | 0,00                   | 138.783,00        | 2012                 |      |
|   |                         | 48.100,00                      | 60.000,00            | 0,00                   | 108.100,00        | 2013                 |      |
|   |                         | 48.100,00                      | 80.000,00            | 0,00                   | 128.100,00        | 2014                 |      |
|   |                         | 130.000,00                     |                      | 0,00                   | 130.000,00        | 2015                 |      |
|   |                         | 130.000,00                     |                      | 0,00                   | 130.000,00        | 2016                 |      |
|   | <b>Totale programma</b> |                                | <b>454.983,00</b>    |                        | <b>0,00</b>       | <b>634.983,00</b>    |      |
| <i>La risorsa Comune</i>  |                         | 16.619.432,16                  | 0,00                 | 552.000,00             | 17.171.432,16     | 2012                 |      |
|   |                         | 15.597.821,03                  | 0,00                 | 0,00                   | 15.597.821,03     | 2013                 |      |
|   |                         | 15.086.609,57                  | 0,00                 | 0,00                   | 15.086.609,57     | 2014                 |      |
|   |                         | 15.090.000,00                  | 0,00                 | 0,00                   | 15.090.000,00     | 2015                 |      |
|   |                         | 15.090.000,00                  | 0,00                 | 0,00                   | 15.090.000,00     | 2016                 |      |
|   | <b>Totale programma</b> |                                | <b>77.483.862,76</b> | <b>0,00</b>            | <b>552.000,00</b> | <b>78.035.862,76</b> |      |

| Linea programmatica di intervento |     |                                |             |                        |                       |                     |      |      |
|-----------------------------------|-----|--------------------------------|-------------|------------------------|-----------------------|---------------------|------|------|
| Programma                         | 009 | Le risorse                     |             |                        |                       |                     |      | Anno |
|                                   |     | Spese Correnti (Titolo I e II) |             | Spese per investimento | Totale                |                     |      |      |
|                                   |     | Consolidate                    | Di sviluppo |                        |                       |                     |      |      |
|                                   |     | 0,00                           | 0,00        | 7.000.000,00           | 7.000.000,00          |                     | 2012 |      |
|                                   |     | 0,00                           | 0,00        | 0,00                   | 0,00                  | 0,00                | 2013 |      |
|                                   |     | 0,00                           | 0,00        | 0,00                   | 0,00                  | 0,00                | 2014 |      |
|                                   |     | 0,00                           | 0,00        | 0,00                   | 0,00                  | 0,00                | 2015 |      |
|                                   |     | 0,00                           | 0,00        | 0,00                   | 0,00                  | 0,00                | 2016 |      |
| <b>Totale programma</b>           |     | <b>0,00</b>                    | <b>0,00</b> | <b>7.000.000,00</b>    | <b>7.000.000,00</b>   | <b>7.000.000,00</b> |      |      |
|                                   |     | 89.796.887,68                  | 0,00        | 10.206.500,00          | 100.003.387,68        |                     | 2012 |      |
|                                   |     | 88.837.894,42                  | 0,00        | 10.000.000,00          | 98.837.894,42         |                     | 2013 |      |
|                                   |     | 88.843.018,45                  | 0,00        | 10.000.000,00          | 98.843.018,45         |                     | 2014 |      |
|                                   |     | 88.845.000,00                  | 0,00        | 10.000.000,00          | 98.845.000,00         |                     | 2015 |      |
|                                   |     | 88.845.000,00                  | 0,00        | 10.000.000,00          | 98.845.000,00         |                     | 2016 |      |
| <b>Totale programma</b>           |     | <b>445.167.800,55</b>          | <b>0,00</b> | <b>50.206.500,00</b>   | <b>495.374.300,55</b> |                     |      |      |
| <b>Totale macro programma</b>     |     | <b>523.208.946,31</b>          | <b>0,00</b> | <b>57.758.500,00</b>   | <b>581.147.446,31</b> |                     |      |      |